



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali.**

Decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018

Procedimento **Condizione ambientale A) 6**

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo **8586**

Proponente **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 621 del 25 novembre 2022**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 05/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 05/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il decreto ministeriale n. 35 del 6 febbraio 2018 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto "Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali";

VISTA in particolare la condizione ambientale lettera A) n. 6 del citato decreto ministeriale, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero, con il coinvolgimento e dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara", che recita "*Occorre concordare con l'Area Marina Protetta Isola dell'Asinara l'esatto posizionamento dei dissuasori antistrascico e il Piano di monitoraggio delle risorse ittiche e dei fondali, che dovrà essere avviato durante lo svolgimento dello studio per il posizionamento dei dissuasori e proseguito dopo il*

posizionamento delle strutture. Le attività di monitoraggio dovranno comprendere il monitoraggio del posidonieto che si intende salvaguardare secondo transetti, durata, cadenze e modalità concordati con l'Ente Parco e dovranno proseguire per almeno cinque anni dal completamento delle attività di posizionamento delle strutture. Il Piano, come concordato con l'Ente parco, dovrà essere presentato al MATTM prima dell'avvio delle attività di cantiere”;

VISTA l’istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale sopra citata presentata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna con nota prot. n. 15760 del 28 giugno 2022, acquisita agli atti con prot. n. 81200/MITE del 30 giugno 2022;

VISTA la nota prot. 84625/MITE del 7 luglio 2022 con cui la Direzione generale Valutazioni Ambientali, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l’ufficio e il responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che con la documentazione depositata nel corso dell’istruttoria tecnica, il proponente ha mostrato come la scelta delle aree dedicate alla posa delle strutture antistrascico sia stata concordata con l’area marina protetta “Isola dell’Asinara”, allegando la nota prot. 0013005/22 del 30 maggio 2022 con il quale il Parco Nazionale dell’Asinara - area marina protetta “Isola dell’Asinara”;

ACQUISITO il parere n. 621 del 25 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 149908/MITE del 29 novembre 2022, costituito da n. 6 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che *“la condizione ambientale n. 6 è ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nella successiva fase di cantierizzazione e l’ottemperanza della messa in opera dei dissuasori e dei moduli rifugio, così come delle attività monitoraggio previsto per i 5 anni successivi all’intervento”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 6 del decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018, relativo al progetto “Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell’antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

l'ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 6 del decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018, relativo al progetto "Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali" per la fase precedente alla cantierizzazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nella successiva fase di cantierizzazione, e l'ottemperanza della messa in opera dei dissuasori e dei moduli rifugio, così come delle attività monitoraggio previsto per i 5 anni successivi all'intervento.

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione nelle successive fasi di corso d'opera e post opera il proponente dovrà presentare istanza nei termini indicati dalla prescrizione stessa.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, all'Ente Parco Nazionale dell'Asinara e alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)